

TALEA

TERRITORIO e AMBIENTE LARIANO EDILIZIA & ARCHITETTURA

31 . 12

ARCHITETTURA LARIANA
PROGETTI A COMO
PROGETTI A LECCO
TRENO & CITTA
AZIENDE INNOVATIVE
AUTOMAZIONE & ILLUMINAZIONE
AZIENDE & AMBIENTE
AMBIENTE URBANO
ALTROVE
UNDER 30
APPUNTI

CASA PEÑON A GIRARDOT, COLOMBIA

Tendono a dissolversi le identità locali. Un linguaggio internazionale, veicolato dalle reti di comunicazioni, si impone senza distinzione di latitudini e incurante delle "tradizioni". E diventa progetto, concretizzando le immagini virtuali che in gran numero affollano riviste on-line, siti web e blog.

Piaccia o meno, è questa una delle condizioni più significative dell'architettura contemporanea. Ne è la prova il progetto che si presenta in questo articolo.

Talea ha aperto mesi fa una possibilità di segnalazione per i progetti realizzati nell'ottica della pubblicazione. Tra le proposte, una è arrivata dalla Colombia da parte dello studio di Giovanni A. Moreno Espinosa (www.gmproyectosinmobiliarios.com/).

Ci ha incuriosito, e per questo abbiamo deciso di parlarne, perché racconta di una realtà geograficamente lontana ma – paradossalmente – progettualmente vicina.

La Casa Peñon – illustrata in queste pagine – potrebbe essere costruita in una qualsiasi parte del nostro territorio. Utilizza materiali, forme, tecniche, soluzioni cromatiche e impiantistiche che sono in qualche modo familiari anche ai nostri occhi europei.

L'articolo precedente, pubblicato su questo stesso numero di Talea, recensisce un progetto realizzato in Ticino da un architetto ticinese. Nello spiegarlo Martino Pedrozzi, l'architetto, cita i suoi riferimenti, culturali e progettuali. Ti aspetti Snozzi, Vacchini o Galfetti e invece snocciola le abitazioni unifamiliari sudamericane e indiane.

E allora ben si capisce come questo contemporaneo "International style" lo possiamo trovare e vedere anche nel piccolo paese di Girardot, nel dipartimento di

Cundinamarca, al centro della Colombia. Il progetto di Giovanni A. Moreno Espinosa è una villa, circa 650 metri quadrati di superficie su un lotto che ne misura circa 800.

L'elemento principale si rivela nei prospetti: una linea continua – "sexy e accattivante" nelle parole del progettista – che contiene e definisce sagoma e volume, sale dal terreno con una rampa di scale, diventa soletta e poi copertura.

La struttura metallica che la sostiene permette notevoli luci e il colore bianco di cui è ricoperta evidenzia gli aspetti tipici della costruzione: *"Gli elementi naturali – spiega Giovanni A. Moreno Espinosa – come vento, luce, acqua e vegetazione sono integrati nella nostra architettura. La struttura ha, al secondo piano, un grande sbalzo a coprire una vasta terrazza. In quel luogo, a metà tra interno ed esterno, c'è una parte essenziale dell'abitazione"*.

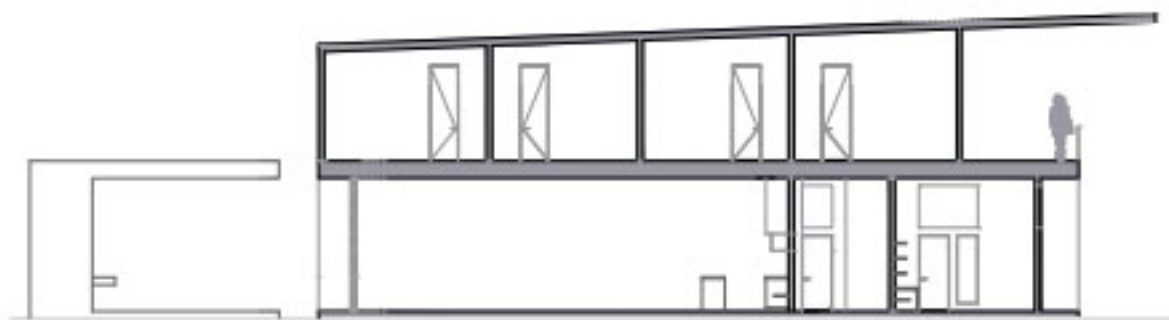
Il secondo punto è invece più formale: *"Geometria e proporzione di questa casa sono l'aggiunta che l'uomo fa al paesaggio. Abbiamo lavorato razionalizzando e integrando le forme e cercando di farle colloquiare con l'intorno"*.

In quest'ottica il blu della piscina esterna e il verde brillante della vegetazione del giardino "reagiscono" con il bianco della struttura muraria, quasi in un rapporto scultoreo che enfatizza ulteriormente la trasparenza degli spazi abitati.

Testo: Michele Roda
Progetto architettonico:
arch. Giovanni Andres
Moreno Espinosa
Progetto strutturale:
M.O.A. INGENIERIA
Fotografie:
Andrés Valbuena

Nella pagina a fianco immagini
interne ed esterne della Casa
Peñon a Girardot, in Colombia.

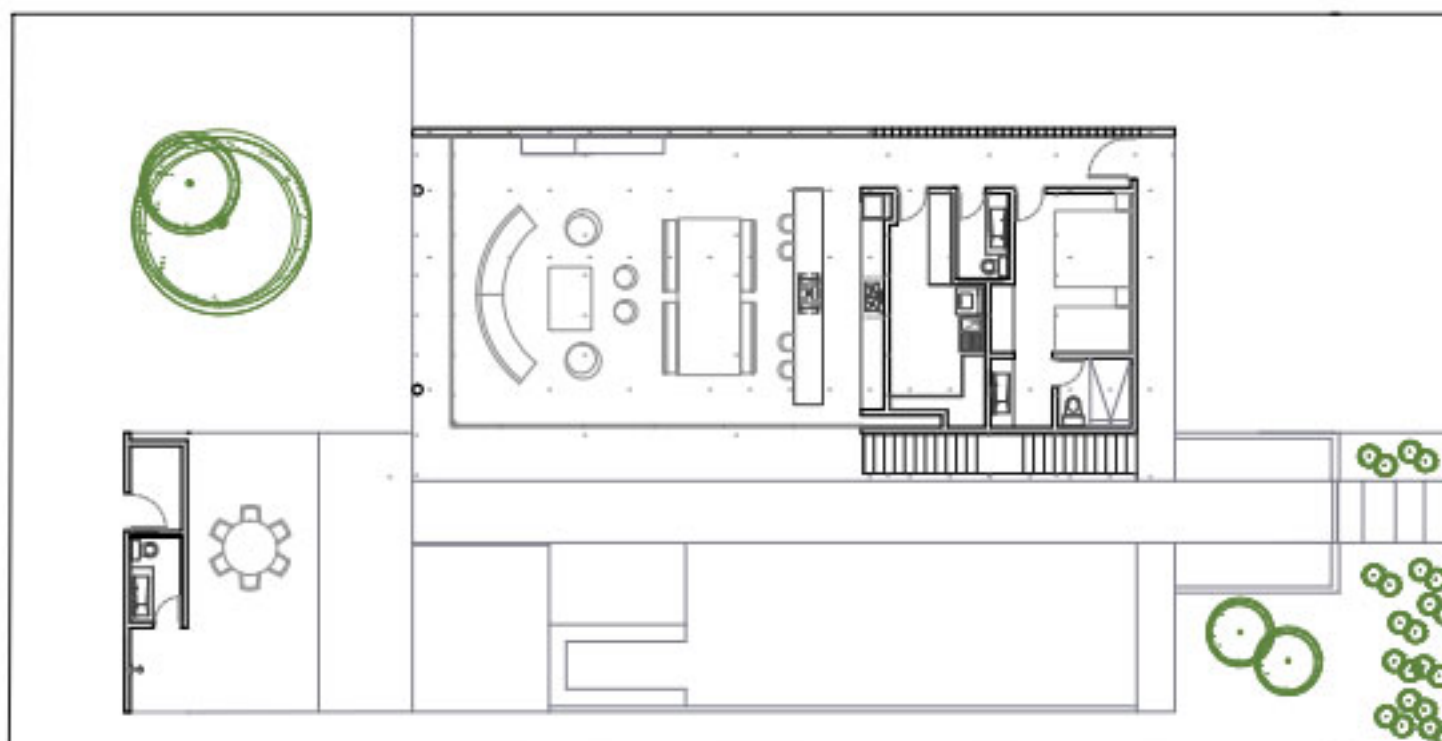




Sezione



+1



+0